

## Scheda di descrizione del progetto aderente a ConCittadini

<p>◆ <b>TITOLO DEL PROGETTO</b> (indicare anche l'area di approfondimento individuata tra "Memoria", "Diritti", "Legalità"):</p>	<p><b>MEMORIA X</b>                      <b>DIRITTI X</b>                      <b>LEGALITA'</b></p> <p style="text-align: center;"><b>I PASSI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>ABITARE IL PAESAGGIO: A PICCOLI PASSI NEI LUOGHI DEL TERRITORIO PER COSTRUIRE IDENTITA' E CITTADINANZA</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Paesaggio</b> come ambiente da esplorare e conoscere per acquisire consapevolezza sulla storia del proprio territorio e muovere i primi passi per uno <i>sviluppo sostenibile</i>, <b>Paesaggio</b> quindi come luogo per lo <i>sviluppo di un'identità personale e culturale volta a una cittadinanza attiva e responsabile</i></p>
<p>◆ <b>SOGGETTO COORDINATORE</b> ( denominazione o ragione sociale del soggetto che ha inviato la scheda di adesione):</p>	<p><b>Ente locale:</b> Comune di Castelnovo ne' Monti - Assessorato Scuola – CCQS*</p>
<p>◆ <b>Nominativo del referente del coordinatore</b></p>	<p>Chiara Torlai – Responsabile settore scuola, cultura, promozione del territorio, sport e turismo del Comune di Castelnovo ne' Monti e Coordinatore del CCQS</p>

\* **CCQS:** Il Centro di Coordinamento per la Qualificazione Scolastica è un centro risorse stabile a supporto delle scuole, un servizio integrato che funge da sostegno e aiuto nella promozione di progetti di qualificazione, di conoscenza e di valorizzazione del nostro sistema scolastico.

Coordina un lavoro di rete con le scuole della montagna, il sistema corrispondente delle autonomie locali e il Servizio Sociale Unificato.

Monitora e sostiene la qualità delle scuole in montagna attraverso una struttura che segue la progettazione degli istituti e li affianca nei passaggi cruciali: ideazione, realizzazione, verifica e documentazione. Il Centro ha raggiunto una configurazione ben definita, attraverso l'istituzione degli organi di indirizzo e di gestione, l'approfondimento di percorsi tematici, l'attivazione di collaborazioni sistematiche con enti, agenzie, associazioni, servizi (per es.: il Teatro), AUSL (Pediatria di comunità, Neuropsichiatria infantile, Sert), Enti di formazione professionale e Università.

Dal 2008 ha avuto un forte impulso la collaborazione con il **Parco nazionale dell'Appennino tosco-emilano** per la condivisione di aspetti educativi e ambientali legati alla cittadinanza attiva della nostra realtà territoriale.

E' stato infatti stipulato un accordo quadro di collaborazione fra l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano ed il Centro di Coordinamento per la Qualificazione Scolastica di Castelnovo ne' Monti, per il potenziamento di percorsi di educazione ambientale, formazione, cittadinanza attiva e conoscenza del patrimonio naturale e culturale del Parco, rivolta in particolare agli studenti e insegnanti del Parco, come intervento per la qualificazione del sistema scolastico locale promossa dal CCQS.

In particolare si prevede la diffusione, il sostegno e la valorizzazione di progetti ed iniziative di educazione ambientale e di cittadinanza attiva promosse congiuntamente dal Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e dalle Istituzioni Scolastiche del Distretto che:

- producano una maggior conoscenza delle ricchezze naturali, paesaggistiche, storiche e culturali del territorio in una prospettiva coordinata ed unitaria;
- qualificano l'intervento formativo attraverso il confronto e la messa in rete di competenze ed esperienze;
- sviluppino ricerche sistematiche sull'identità del territorio montano e le relazioni tra esso e il sistema scolastico locale.

In particolare si sta lavorando per :

- costruire, gradualmente e partendo dai più piccoli, il senso dell'identità di cittadini del parco. Questo percorso deve necessariamente passare attraverso la conoscenza, il confronto, l'attivazione di relazioni tra le persone e la costruzione di saperi sulle ricchezze naturali, paesaggistiche, storiche e culturali del territorio.
- proporre riflessioni sul tema del Parco e di una sua cittadinanza attiva attraverso punti di vista pedagogici, espressivi, naturalistici, istituzionali, geografici, ambientali, comunicativi.
- promuovere progetti diffusi ed efficaci di educazione all'ambiente mirati alla formazione dell'uomo e del cittadino.
- Promuovere la costruzione di una rete virtuosa di risorse territoriali: Parco, Istituzioni scolastiche, Enti Territoriali, imprese economiche

◆ **Scuole, CCR, Consulte coordinate che si eventualmente sono aggiunte dopo l'adesione (aggiungere o togliere righe**

**secondo le necessità)\*:** Aderiscono tutte le scuole del CCQS con gruppi di lavoro d'istituto composti da classi di ordini di scuola diversi

Denominazione
Istituto Comprensivo (IC) Busana
IC Carpineti-Casina
IC Castelnovo ne' Monti
I C Toano
IC Villa Minozzo
Istituto Istruzione Superiore Professionale (ex Motti)
IIS Cattaneo con Liceo Dall'Aglio

**Altri partner progettuali (enti pubblici, no profit, ecc.)\*: Associazioni/Enti/Istituzioni che si intendono coinvolgere nel progetto:**

Denominazione
CCQS (rete di scuole comuni e SSU)
Parco Nazionale dell'Appennino Tosco -Emiliano
Parco Nazionale delle Cinque Terre
Atelier di Onda in Onda
Iren
Biblioteche

Volontariato
Nonni/genitori
Agenzie sportive
Cooperative di servizi
Università
musei
Fattorie didattiche
Azienda Servizi Toano
Centro informativo – fonti di Poiano
Pro-loco delle varie frazioni
Parrocchia di Toano
Azienda agricola locale (Dallari)
Caseificio di Cavola
Biblioteca di Castelnuovo né Monti
Istituto Musicale “Merulo” di C. né Monti
Scuola Secondaria di I grado di Levanto
Associazione sportiva ruzzolai e giochi tradizionali
Coro Vocilassù
Centro studi Ceccati di Corneto
Corpo forestale dello stato GEV
Centro Erika e Labor (disabili adulti)
Cavolaforum
Legambiente
<b>Reggio Children</b>
Coops Elios
Idea Natura
Co.re.S.s.

### Descrizione del progetto:

<p>◆ <b>Destinatari (target) e obiettivi del progetto:</b></p>	<p>Il percorso verrà approfondito da tutte le scuole della montagna reggiana che comprendono 44 plessi nei 7 Istituti Comprensivi, 10 indirizzi delle due scuole superiori per un totale di 4.036 studenti (dati a.s.12/13).</p> <p>Il motivo conduttore di tutte le progettazioni sarà “<i>I passi</i>”:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• come luogo di incontro, di scambio, di complementarità tra</li> </ul>
--	--

- culture diverse (transumanza, integrazione, solidarietà ...);
- come avanzamento, progresso ...Fare un passo avanti (che nasce da una maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio territorio, quindi della propria identità);
- come mossa, decisione, risoluzione...Fare il primo passo (verso direzioni possibili);
- come unità di misura, ritmo, andatura, cammino... Prendere il / restare al passo;
- passo come luogo che delinea un confine, ma anche come valico che apre nuovi orizzonti;

Lo sfondo sarà l'approfondimento delle condizioni socio-economiche e culturali del nostro territorio rispetto al passato e al presente, verso prospettive future.

Ogni scuola della montagna svilupperà uno o più progetti d'istituto tenendo come criteri di progettazione:

- l'*interdisciplinarietà*, con una collaborazione stretta tra insegnanti di materie diverse,
- la *continuità verticale* tra ordini di scuola, partendo dall'infanzia alle primarie, dalle primarie alle secondarie di primo e secondo grado e
- la *continuità orizzontale* con le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio: Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano, Ausl, Università, .... l'orientamento inteso come conoscenza del territorio e di se stessi per costruire un progetto di vita consapevole e responsabile.

**Le finalità del progetto sono:** la scoperta del proprio territorio e quindi della propria identità culturale e personale verso la costruzione di una cittadinanza attiva

**Obiettivi specifici fra loro strettamente collegati, sono:**

- *Vivere il proprio territorio e sapersi orientare consapevolmente* nei suoi luoghi (sentieri, boschi, centri

	<p>urbani e rurali ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere le proprie <i>radici per educare ai valori</i></li> <li>○ Sviluppare il senso di <i>appartenenza</i></li> <li>○ Lavorare sulla propria <i>identità</i> - conoscere se stessi</li> <li>○ Acquisire maggiore <i>sicurezza di sè</i></li> <li>○ Promuovere e maturare la consapevolezza dei <i>diritti e dei doveri</i> di ciascuno come cittadino</li> <li>○ Educare allo <i>sviluppo sostenibile</i> e alla <i>cittadinanza attiva</i></li> <li>○ <i>Promuovere la collaborazione e la partecipazione</i></li> <li>○ <i>Tutelare e valorizzare le bellezze e i saperi specifici del territorio</i>, nell'ambito naturalistico, ambientale, storico-architettonico, artistico, socio-culturale e agro-alimentare</li> <li>○ <i>Promuovere la capacità competitiva del territorio</i></li> </ul> <p>Il tutto in un'ottica di apertura dialettica tra locale e globale</p> <p>.</p> <p><b>Metodologia:</b> partire dal presupposto teorico di <i>osservare l'ambiente (naturale e antropologico) da più punti di vista, per poi sostare e reinterpretare</i>, considerando la fatica e gli ostacoli dell'<i>esperienza diretta</i> (fisica e mentale) come motori di crescita e di passione per ciò che si fa, per arrivare infine a <i>verificare le ipotesi teoriche iniziali e il livello di raggiungimento degli obiettivi</i>.</p> <p><i>In particolare, dal punto di vista didattico verranno utilizzate anche le seguenti <b>tecniche metodologiche</b>: apprendimento cooperativo, ricerca azione, metodo lepida scuola, problem solving, peer education, ricerca multidisciplinare.</i></p>
<p>◆ <b>Attività, tempistica e ruolo di ciascun partner:</b></p>	<p><b>1. Formazione residenziale di due giorni rivolta agli insegnanti sul tema "I Passi" (avvenuta il 13 e 14 settembre scorso) :</b></p> <p>Gli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Introduzione del Sindaco del Comune di Castelnovo ne' Monti, Gian Luca Marconi.</li> </ul>

- *“Due passi avanti ed uno indietro: la metafora della crescita”* - Viviana Tanzi, Pedagogista, Formatrice. Consulente del CPP di Piacenza
- *“Passi sul limite della Wilderness”, riflessioni tra antropologia, corpo, arte e paesaggio* - Paolo Maccagno, Architetto, Antropologo del paesaggio
- *“Vie di crinale e parole di passo: cammini tra i due versanti dell’Appennino”* -Clementina Santi, Storico e Critico letterario e Fabio Baroni, Esperto e Ricercatore di storia e tradizioni locali
- *Escursione lungo i sentieri del Cerreto*
- Testimonianza di Giorgio Galassi, giovane artista locale fondatore del progetto-gruppo musicale dialettale: Lassociazione
- *“Scuola e Formazione come elementi di competitività dei territori”*- Fausto Giovanelli, Presidente del Parco Nazionale dell’Appennino toscano emiliano e Alberto Seligardi, Responsabile settore formazione Unindustria Reggio Emilia
- *“I passi nella scoperta scientifica”* - Berenice Cavarra – Storica della Scienza, Docente presso il Dipartimento Educazione e Scienze Umane - Università di Modena e Reggio Emilia
- *“Andare avanti passo dopo passo: riflessioni, rilanci ed ipotesi di lavoro per il nuovo anno”* - Dibattito, conduce Viviana Tanzi, Pedagogista, Formatrice. Consulente del CPP di Piacenza
- *“Parole di pietra: percorso attraverso il borgo di Cerreto Alpi seguendo le parole di Casa d’altri”* Silvio D’Arzo - Clementina Santi, Storico e Critico letterario

**2. Stesura da parte delle equipe degli Istituti comprensivi e superiori del Distretto della Montagna Reggiana appartenenti alla rete CCQS**

(Centro di Coordinamento per la Qualificazione Scolastica, composto da: scuole, FISM, Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano, amministrazioni locali, Enaip, Servizio Sociale Unificato) **di progetti d'istituto** specifici rispetto alle proprie peculiarità e bisogni, ma attinenti al tema trasversale della formazione – entro novembre.

**3. Valutazione dei progetti** da parte della commissione di valutazione individuate dal Comitato esecutivo del CCQS e dal responsabile dell'Educazione ambientale per il Parco Nazionale – entro dicembre

**4. Avvio dei progetti** nelle varie realtà grazie al supporto economico, organizzativo e didattico elargito da CCQS e Parco – tra settembre e gennaio

**5. Coordinamenti periodici** fra i referenti dei progetti delle scuole e il CCQS-Parco, per aggiornamenti, confronti, scambi di buone prassi, monitoraggio e valutazione – tutto l'anno.

In particolare le classi aderenti svolgeranno, in base alle loro progettualità specifiche, **le seguenti azioni:**

- studio dell'evoluzione scientifica, dei processi economici, storici, architettonici, dei costumi e delle tradizioni del territorio.
- l'esperienza diretta con l'ambiente naturale, geografico e antropologico: territorio come aula didattica a cielo aperto. Uscite, escursioni, interviste a testimoni, trasmissione intergenerazionali, interventi di esperti, ricerca, esplorazione, sperimentazione, attività laboratoriali, documentazione, con l'intento di lasciare anche traccia del loro passaggio come memoria futura. ...in collaborazione con le agenzie del territorio
- rielaborazioni in classe/sezione
- documentazione

◆ **Metodologie e modalità di documentazione del progetto (disegni, testi, immagini, video, audio, ecc.):**

**Metodologia - Documentazione:**

**I livelli di documentazione sono due:**

- 1. Documentazione tecnica:** verbali degli incontri periodici di rete con il ccqs, format di progettazione dei singoli istituti, relazioni integrative, materiale grigio ( foto, appunti, interviste, riprese video, disegni, griglie osservative) format di valutazione, materiale formazione.
- 2. Documentazione conclusiva per la promozione e divulgazione:** manufatti e artefatti; pubblicazioni, CD, DVD, presentazioni in Powerpoint, documentazioni a parete, siti internet, nei quali si documentano i principali passaggi progettuali: dall'individuazione dei bisogni, alle azioni messe in campo per raggiungere gli obiettivi, fino al raggiungimento del risultato finale